

L'intervista - Il presidente Unpli di Salerno, Marcello Nardiello: le pro loco in Aps, trasmigrate tutte all'interno del registro

Le Pro loco, attrattori socio-culturali: il ruolo che rivestono oggi nel turismo



di Gerardp Russo

Il ruolo delle Pro Loco come attrattori socio-culturali dei territori, questo il tema del convegno organizzato, proprio nella giornata di chiusura della Borsa del Turismo Archeologico di Paestum, dalla delegazione di Salerno dell'Unione Nazionale della Pro Loco d'Italia. Forti del progressivo passaggio da associazioni di promozione locale ad un associazionismo più maturo verso il Terzo Settore, le pro loco della provincia si attrezzano per essere centri di aggregazione culturali accettando la sfida di promuovere il territorio sul piano sociale ed economico. «Il processo di adeguamento normativo delle pro loco della provincia di Salerno sta andando bene» afferma il presidente Unpli di Salerno, Marcello Nardiello «quelle che erano le pro loco già in Aps, sono state trasmigrate tutte all'interno del registro; vi è ancora un po' di difficoltà per quelle che non avevano ancora il riconoscimento, ma c'è piena disponibilità da parte nostra ad accompagnare l'iter di queste associazioni nelle iscrizioni. Abbiamo predisposto una serie di formulari che sono state resi pubblici per facilitare le procedure di riconoscimento e per procedere poi all'iscrizione nel registro»

Il problema, presidente, non è soltanto burocratico; forse il problema

vero è quello di sollecitare ed accompagnarle in queste nuove funzioni...

«Il convegno ha proprio questo tema. Le pro loco sono capaci di generare economia e sviluppo sociale, non dimentichiamo che il loro ruolo è stato particolarmente importante anche nel periodo del Covid. Non parliamo quindi solo di iniziative turistiche estive come la classica sagra, ma parliamo anche di iniziative che abbracciano il mondo del turismo. Lo stand che abbiamo qui alla borsa del turismo archeologico è uno spaccato di quello che le pro loco del salernitano organizzano all'interno dei territori. Nello specifico si parla di buone prassi per poter garantire un sostegno alle comunità, soprattutto quelle delle aree interne, quelle dei comuni che hanno una rilevanza turistica diversa dalle altre e che possono fornire, nell'insieme, grosse possibilità da sfruttare. Ma dobbiamo prima conoscerle queste possibilità per capire cosa si può realizzare all'interno del territorio».

È possibile organizzare una cartina delle emergenze archeologiche, cosiddette minori, sul territorio a cura delle pro loco...

«Sì, le pro loco del salernitano ne gestiscono diverse. Lei prima citava Volcei, con la pro loco di Buccino, della quale io sono in rappresentanza come presidente stiamo lavorando in simbiosi

Studenti impegnati con la ceramica

Gli Alberghi, B&B, presenti nel centro storico diventano presto strutture per artisti

con l'amministrazione comunale, con la Sovrintendenza di Avellino e Salerno ed abbiamo costruito dei laboratori specifici che in questo caso, all'interno dello stand, fanno vedere come generare una economia legata alla storia e all'economia del posto».

In particolare a Buccino vi è la ceramica e le tinte, le quali hanno una rilevanza storica...

«Sì sono ceramiche particolari. Dobbiamo ricordare che il progetto si chiama "I giovani e la fornace delle idee" e nasce volutamente da quello che è il ritrovamento di una fornace all'interno della necropoli presente a Volcei. È l'elemento che appassiona i giovani e fa sì che attraverso la loro idee si possono creare prospettive turistiche ed artigianali sul territorio. La funzione dei ragazzi della pro loco e dei ragazzi del liceo Galizia che sono qui anche come attività di Pcto, la vecchia alternanza scuola/lavoro, è quella di studiare

"I giovani e la fornace delle idee": progetto nato dal ritrovamento di una fornace



quello che noi abbiamo in antico, cioè forme vascolari e decorazioni, per produrre degli elementi a nuovo marchio, quello dell'antica Volcei. Partiamo dall'antico per sviluppare un percorso della ceramica che può dare sbocchi professionali ai ragazzi. Noi abbiamo realizzato, nell'antica Volcei, nel cuore dell'area

del parco urbano, una bottega di ceramica permanente dove ospitiamo giovani artisti, chiunque vuole avvicinarsi al mondo della ceramica, avendo anche la possibilità di alloggiare nel nostro centro storico utilizzando quelle strutture, b&b o case vacanze che divengono dimore per artisti».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770